

INDICI	FTSEMIB	Var. %
FTSEMIB	22216,63	(+0,85%)
FTSEMIB ALL	23532	(+0,78%)
FTSEMIB STAR	18793,49	(+0,44%)
FTSEMIB MID	29038,74	(+0,58%)
COMIT	1199,50	(+0,81%)
FUTURE	22198	(+0,86%)

  

TITOLI DI STATO	RENDIMENTO
BTP (10 ANNI) 2,1%	
SPREAD SUL BUND	159

  

I MIGLIORI	FTSEMIB	Var. %
FINMECCANICA	3,91	
MEDIOLANUM	3,12	
ENI	2,56	
PRYSMIAN	2,04	
ENEL	1,97	

I PEGGIORI	FTSEMIB	Var. %
MONTE PASCHI SIL	-14,57	
POP EMILIA ROMAGNA	-1,42	
BANCO POPOLARE	-1,32	
YOX	-1,32	
MEDIASET	-1,22	

PRINCIPALI TITOLI DEL MERCATO AZIONARIO		PR. REF. €	
TITOLO	PR. REF. €	TITOLO	PR. REF. €
AJA	0,910	1,00	1,00
ATI ANITIA	20,910	0,19	1,00
AUTOGILL	7,000	0,79	1,00
AZIMUT	19,880	0,54	1,00
BANCA GENERALI	21,190	0,52	1,00
BANCO POPOLARE	12,910	-1,42	1,00
CA FOMILIANO	6,474	-0,68	1,00
PIZZI UNICEM	13,330	0,53	1,00
CAMPARI	6,990	1,11	1,00
CNI INDUSTRIAL	7,450	0,13	1,00
ENEL	4,460	1,07	1,00
ENEL GREEN PW	3,140	0,75	1,00
EXOR	30,240	-2,46	1,00
FERRAGAMO	30,620	0,73	1,00
GLAT	7,375	0,39	1,00
FINMECCANICA	6,610	3,91	1,00
GENERALI	16,630	0,54	1,00
GIECH	18,740	0,37	1,00
INTESA SANPAOLO	4,624	-0,64	1,00
LUXOTTICA	41,740	0,31	1,00
MEDIASET	3,588	-1,22	1,00
MEDIOBANCA	7,825	1,69	1,00
MEDIOBANCA	6,120	3,12	1,00
MONCLER	12,100	0,06	1,00
MONTE PASCHI SIL	3,088	-1,457	1,00
PARELLA	12,338	0,74	1,00
POP EMILIA ROMAGNA	7,690	-1,17	1,00
PRYSMIAN	16,988	2,04	1,00
RCS MEDIA GROUP	13,378	-0,38	1,00
SAIEM	30,790	1,71	1,00
SIEM	6,576	0,76	1,00
STIMCOELECTR	7,900	-0,56	1,00
TELECOMIT	8,952	0,69	1,00
TENAX	17,130	0,47	1,00
TERNA	4,108	1,33	1,00
YOX	9,470	0,21	1,00
UNICEM	6,750	-0,29	1,00
UNIBANCA	6,780	1,27	1,00
UNIPOLSI	2,410	-0,82	1,00
WORLD DUTY FREE	9,720	-1,07	1,00
YOX	19,480	-1,32	1,00

BORSE EUROPEE		PAESE/INDICE		19-06		VAR. %	
AMSTERDAM (AEK)	417,88	+0,60					
BRUXELLES (BE 20)	3772,76	+0,70					
FRANCOFORTE (FRET DAX)	18804,00	+0,74					
FTSE EUROSTOCK 100	2824,23	+0,61					
LOLORA (FTSE 100)	6806,11	+0,44					
MACRO (BESX 35)	11187,80	+0,28					
PARIGI (CAC 40)	4563,84	+0,72					
VENETIA (IAT)	280,69	+1,22					
ZURIGO (SMI)	8674,37	+0,20					

  

BORSE INTERNAZIONALI		PAESE/INDICE		19-06		VAR. %	
DISTOCCURO	334,90	+0,69					
HONG KONG HS	23167,73	-0,06					
JOHANNESBURG	4572,01	+0,63					
NEW YORK (S&P 500)	1959,30	+0,10					
NEW YORK (DOW JONES)	12818,22	+0,10					
NAGOYA (COMP)	4329,33	-0,08					
SINGAPORE ST	3281,62	-0,24					
SYDNEY (ALL ORD)	5446,40	+1,54					
TOKYO (NIKKEI)	15361,16	+1,52					

VALUTE		INDICE		19-06		VAR. %	
CORONA DK	7,4564	+0,001					
CORONA V	8,3140	+0,009					
CORONA S	9,0885	+0,002					
DOLLARO AUS	1,4476	-0,004					
DOLLARO CAN	1,2489	+0,007					
DOLLARO USA	1,3120	+0,020					
STERLINA UK	1,171	+0,088					
YEN	138,6200	+0,021					

  

ORO E MONETE AUREE		INDICE		19-06		VAR. %	
ORO MILANO (EURO/GR)	30,62						
ORO LONDRA (EURO/ONCIA)	1,28240						
ARGENTO MILANO (EURO/GR)	463,47						
ARGENTO LONDRA (EURO/ONCIA)	35,11						
PALLADIO MILANO (EURO/GR)	205,4						



**ALTA TENSIONE**  
È sempre alta tensione tra la Fiom-Cgil e il vertice del gruppo Fiat-Chrysler che contesta gli "scioperi di una minoranza"

**LA LETTERA**

**“Caro Marchionne i diritti di chi lavora non devono essere a doppia velocità”**

**MAURIZIO LANDINI**

*Ecco il testo della lettera aperta inviata da Maurizio Landini, segretario generale della Fiom, all'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne.*

gli altri, specialmente il diritto al lavoro». Dietro c'è l'idea che i sindacati possano scioperare solo se la maggioranza dei lavoratori approva l'astensione dal lavoro. Accade così in Germania. Ma il sindacato è presente nel consiglio di sorveglianza delle aziende e può controllare dal vertice le scelte strategiche. Marchionne accetterebbe di avere in consiglio Landini o uno dei leader di Fim, Uil e Ugl? Non ci sarebbe nulla di strano se la nuova Fiat che produce auto premium decidesse di adottare il sistema di relazioni industriali tedesco: la Germania è la capitale mondiale delle auto premium e anche delle buone relazioni industriali. Certo un modello migliore del paternalismo ottocentesco che concepiva gli accordi come una concessione dell'impresa ai dipendenti e una dichiarazione di sciopero come la prova del tradimento di Otello.

L'iniziativa presa dall'ad del Lingotto parla anche a tutti i sindacati. Ancora ieri pomeriggio il numero uno della Fim fingeva, in una dichiarazione, che la reprimenda di Marchionne riguardasse la sola Fiom (che ha scioperato per un'ora lunedì) e non anche i sindacati come il suo che hanno proclamato per domani lo sciopero degli straordinari. È l'idea che la tempesta colpisca solo sempre vicino di casa. Ma se Marchionne chiede di regolamentare il diritto di sciopero (riducendolo ai minimi termini) anche nel settore privato, quale sindacato potrà rimanere all'asciutto?

**FONDAZIONE E.N.P.A.M.**  
Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - 00185 Roma  
**ESTRATTO AVVISO DI GARA PER PROCEDURA RISTRETTA**  
La Fondazione E.N.P.A.M. intende espletare una gara mediante procedura ristretta per l'adempimento in appalto dei servizi di "Investment Advisory" e di supporto agli organi di Fondazione ENP AM nella definizione dell'Asset Allocation di Patrimonio e nelle attività di gestione di Impiego. TIPO DI APPALTO: Categoria 6 dell'Allegato I/A al D.P.R. n. 163/2006 - Servizi di consulenza finanziaria, categoria n. 06, CPV 66171000-09, AL VI reg. (CE) n. 218/2008. N.U.T.S. IT43: ENTITA' DELL'APPALTO: il corrispettivo annuale complessivo per i servizi di Investment Advisory oggetto del presente appalto è stimato in € 300.000,00 (trecentomila), via esclusa - vedi Disciplina di gara. DURATA DELL'APPALTO: il servizio avrà durata di 2 (due) anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, estendibile ai medesimi prezzi, patti e condizioni di contratto per un'ulteriore annualità massima - vedi Disciplina di gara. CODICE IDENTIFICATIVO DELLA PROCEDURA: CIG: 5772494CBB. TERMINI DI ESECUZIONE: vedi Disciplina di gara. COMPOSIZIONE DELL'APPALTO: vedi Disciplina di gara. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: vedi Disciplina di gara. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, per esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 01/07/2014, al seguente indirizzo: Fondazione E.N.P.A.M. Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri - Ufficio Protocollo Area Patrimonio - Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - 00185 Roma. PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA: il Bando di gara integrale è stato inviato alla GARA.IT, in data 20/06/2014 e pubblicato su G.U.R.I. 5ª serie speciale n. 65, del 11/06/2014. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dal Bando Integrale e dal Disciplinare di gara visionabili e/o scaricabili dal link: <http://www.enpam.it/appalti-di-servizi/>; e: [\*\*COMUNE DI TRIESTE\*\*  
Estratto avviso di appalto aggiudicato  
Si rende noto che è stato aggiudicato definitivamente il servizio di tesoreria a Unicredit S. p. A. L'avviso integrale di appalto aggiudicato è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 5ª serie speciale n. 66 del 13.06.2014.  
Trieste, 16 giugno 2014  
IL RESPONSABILE DI P.O. - Riccardo VATA -](http://www.gara-europee.pluri.it/CONTATTO-fondazione-ENPAM-Area-Patrimonio-Piazza-Vittorio-Emanuele-II-78-00185-Roma-tel-06-48294536-fax-06-48294361-Posta-Elettronica-appalti@enpam.it-RESPONSABILE-DEL-PROCEDIMENTO: Ing. Massimo Milano Di Piro.</a><br/>IL PRESIDENTE (Dott. Alberto Olivetti)</p>
</div>
<div data-bbox=)

**AVVISO AL PUBBLICO**  
GESTO ITALIA S.R.L.  
**COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**  
La Società GESTO ITALIA S.r.l. con sede legale in Viale delle Mille 12 - 00192 Roma, C.F./P.IVA 10619261000, comunica di aver presentato in data 20/06/2014 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.l. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Impianto Pilota Geotermico Montenero", compreso tra quei elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.l., al punto 7 - quater denominato "Impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, e successive modificazioni".  
Il progetto è localizzato in Provincia di Grosseto, nel Comune di Castelli del Piano e prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore, senza emissioni nell'ambiente, sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici. I fluidi geotermici, una volta utilizzati nell'impianto pilota, verranno reiniettati nelle formazioni di provenienza. Si prevede la perforazione di 6 pozzi e la realizzazione di un impianto per l'immissione in rete di 6 MW di potenza elettrica. L'impianto di produzione di energia sarà collegato alla rete di Eni Distribuzione tramite una nuova linea in Media Tensione, di circa 15 km, completamente interrata e realizzata lungo la viabilità esistente, ed una nuova cabina di consegna. La linea interrata interessa i Comuni di Castelli del Piano, Arcidosso e Santa Fiora, in Provincia di Grosseto. Il progetto non determina impatti significativi sulle principali componenti ambientali, non generando, nel corso dell'esercizio, emissioni in atmosfera e nell'ambiente idrico, e non necessitando di prelievi idrici. Inoltre l'impianto genera emissioni sonore entro i limiti di legge e non produce impatti significativi sulla flora e sulla fauna. Nello Studio di Impatto Ambientale sono descritte le possibili interazioni tra l'esercizio dell'impianto pilota ed i fenomeni sismici.  
Il Progetto Definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:  
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;  
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;  
- Regione Toscana - Settore Valutazione di Impatto Ambientale, Piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze;  
- Provincia di Grosseto, Piazza Dante Alighieri, 35 - 58100 Grosseto;  
- Comune di Castelli del Piano, Via Marconi, 9 - 58033 Castelli del Piano (GR);  
- Comune di Arcidosso, Piazza Indipendenza, 30 - 58031 Arcidosso (GR);  
- Comune di Santa Fiora, Piazza Garibaldi, 25 - 58037 Santa Fiora (GR);  
- Comune di Cinigiano, Piazza Capitano Bruchi, 3 - 58044 Cinigiano (GR).  
La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).  
Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.l. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardiaAmbientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardiaAmbientale@PEC.minambiente.it).  
Il legale rappresentante

La pubblicità legale con Manzoni semplicemente efficace

**MANZONI**  
Via Nervesa 21, Milano  
A. MANZONI & C. S.p.A. Tel. 02 574641 Fax 02 5740480

**SPETTABILE amministratore delegato,**  
ho letto la lettera che ha reso pubblica ieri mattina su La Stampa, una lettera che Lei ha inviato a tutte le lavoratrici e lavoratori della Maserati di Grugliasco, ed è stata affissa nelle bacheche aziendali in tutti gli stabilimenti. Ho deciso di scriverle pubblicamente, ma confido che in futuro non ve ne sia più bisogno perché si costruiscono corrette relazioni sindacali, che sappiano coniugare gli interessi e le responsabilità che ciascuno rappresenta, per me quello di chi lavora, per lei gli azionisti e la proprietà.  
Lei ritiene incomprensibile quello che è accaduto in Maserati, io credo che sia utile chiarire cosa è accaduto. Lo sciopero di un'ora per tenere una assemblea coi lavoratori è stata una scelta presa dopo che ci è stato negato il diritto di poter discutere con i lavoratori. I delegati della Fiom han chiesto di tenere l'assemblea per discutere dei problemi che persistono nello stabilimento e avanzare proposte per risolverli, questa è la verità.  
Il comportamento e le scelte dei delegati della Maserati di Grugliasco coincidono con una scelta generale della Fiom: con la sentenza della Corte costituzionale che riconosce il diritto ai lavoratori di potersi scegliere il sindacato e i delegati liberamente, per noi si sarebbe aperta una nuova fase. Nel primo incontro avuto con la direzione aziendale abbiamo chiarito due punti: che non avremmo firmato il CCSL (Contratto collettivo specifico di lavoro) e che non pretendiamo di cancellarlo, ma che nell'interesse dei lavoratori avremmo negoziato nel merito delle singole questioni. Inoltre, abbiamo chiarito che per quel che ci riguarda le azioni legali, che non sono mai state alternative alla contrattazione, erano tese ad un riconoscimento di democrazia, tanto che l'ultimo atto che abbiamo compiuto è stato l'accordo per il rientro dei delegati della Fiom nello stabilimento di Pomigliano.  
In questi anni difficili per la crisi e per il non riconoscimento dei diritti sindacali i lavoratori iscritti alla Fiom han pagato un prezzo molto alto ed ancora oggi negli stabilimenti persiste un doppio regime di diritti che per un interesse generale deve essere superato.  
Nel Gruppo molte lavoratrici e lavoratori dopo anni di cassa integrazione, con il piano presentato a Detroit hanno davanti almeno altri due anni di ammortizzatori sociali in Italia. Io non credo che sia possibile continuare su una strada che non preveda la contrattazione, sia per quei stabilimenti che hanno volumi produttivi, sia per quelli che non li hanno.  
C'è bisogno di reinventare l'auto per avere modelli ecologici in grado di sfidare sul piano dell'innovazione di prodotto il mercato Europeo. Per avere questi obiettivi c'è bisogno di partecipazione dei lavoratori, di libero confronto tra le parti, di salario e di prevenzione per la salute e la sicurezza. I lavoratori sono il cuore della innovazione. E' necessario che si scriva una storia nuova. Vivere nel passato è un errore che nessuno può permettersi e, di sicuro, che la Fiom non vuole commettere.



**SEGRETARIO**  
Maurizio Landini, segretario generale della Fiom, con questa lettera aperta ha replicato all'ad della Fiat Marchionne che contesta gli scioperi nel gruppo